



il falegname
CAMPORA GIUSEPPE
visita le nostre esposizioni
SCAVOLINI Varenna
VALCUCINE
www.ilfalegnamecampora.it
Bolzaneto (GE) - tel. 010/7408769
Busalla (GE) - tel. 010/9643736

VIABILITÀ E POLEMICHE

Proposta di Merella «Pedaggio di 3 euro per le corsie gialle»

Potrebbe sostituire l'attuale "videomulta" da 70 euro
E i motociclisti tornano in piazza: protesta a sorpresa

TRE EURO per transitare sulle corsie gialle, una sorta di pedaggio da sostituire alla "mannaia" della salatissima multa da 70 euro. L'idea per mettere d'accordo motociclisti e vertici di Amt sul difficile tema delle corsie gialle è venuta all'assessore al Traffico Arcangelo Merella, che ieri l'ha lanciata per la prima volta nel corso della trasmissione televisiva Buongiorno Liguria, in onda su Telecittà. Dall'altra parte c'è da registrare la parziale apertura, affidata a una lettera inviata dall'amministratore delegato Hubert Guyot allo stesso Merella, verso le richieste di rivedere al più presto regole e funzionamento dei cosiddetti "corridoi di qualità".

Primo, il "road pricing" per le due ruote. Si tratterebbe di una sorta di tariffa da pagare («si potrebbero usare le stesse telecamere per recapitare il "conto" al motociclista) che permetterebbe al Comune di non proibire il transito alle due ruote ma che d'altra parte inserirebbe un deterrente al loro utilizzo. «Non so di quanto potrebbe essere la cifra da pagare, dico tre euro ma potrebbero anche essere due o uno - spiega l'assessore - posso dire che potrebbe essere un'idea per mettere d'accordo tutti, ovviamente da applicare in quei tratti delle corsie gialle dove aprire al transito è possibile». «Penso ad esempio al Ponente - chiarisce l'assessore - forse si presterebbe bene a un discorso di questo tipo, dal momento che non sono zone dove i mezzi avrebbero difficoltà a passare».

«Il mio parere è che il tema vada approfondito, questa potrebbe essere una soluzione ma ce ne potrebbero essere altre. Tra qualche giorno avrò un incontro con i vertici di Amt, in quell'occasione credo che approfondiremo il tema. Ad ogni modo non sono soluzioni da prendere da un giorno all'altro. Le discutiamo, sarà la prossima amministrazione a decidere».

In occasione dell'incontro dei prossimi giorni con ogni probabilità Amt presenterà anche una serie di soluzioni ragionate sul tema corsie gialle. Stando alla lettera inviata in risposta a quella dell'assessore Merella di una settimana fa, l'azienda di via Montaldo porterebbe sul banco diverse questioni. Amt si dichiara pienamente d'accordo sull'ipotesi di istituire in via Archimede una corsia dedicata alle moto, e si dichiara disponibile a rivedere il funzionamento di tutte le corsie nei giorni festivi. Amt chiede anche al Comune di poter presentare alcune ipotesi per migliorare la viabilità e la "convivenza" mezzi pubblici-mezzi privati a Sestri Ponente, e annuncia anche progetti di allargamento delle corsie preferenziali in corso Sar-

degna e in via Cantore.

In sostanza la società dei bus sembra dare segnali concreti di apertura al dialogo, pur ribadendo che la politica dell'azienda rimane quella concordata nel piano industriale. Sulla questione delle moto a preoccupare maggiormente Amt è il fattore rischio. «Un conto è assicurare i bus e i passeggeri per un numero limitato di auto autorizzate - ha detto più volte Guyot - un altro è farlo per coprire i possibili incidenti con migliaia di moto». Nella stessa lettera Amt ha dato la propria disponibilità a installare - a proprie spese - dispositivi luminosi per avvisare della presenza del videocontrollo.

Sul tema di quello che potremmo battezzare "yellow pricing" non ci stanno i motociclisti aderenti all'associazione "Due ruote in città". «E' inaccettabile - commenta il presidente Romolo Benvenuto - bisogna differenziare chi ingombra il transito degli autobus con chi pur passando sulle corsie non lo fa. Il primo va multato, l'altro non va né sanzionato né tantomeno "obolato"». Due ruote in città tornerà a manifestare in centro venerdì, «con una iniziativa a sorpresa».

«Due ruote in città» critica sull'ipotesi: «Inaccettabile, c'è differenza tra chi ingombra il transito dei bus e chi non lo fa»

DANIELE GRILLO



Per i motociclisti le corsie gialle potrebbero essere aperte a pagamento

>> RICORSO ASSEDIL E CONFINDUSTRIA

CONCORRENZA, L'UE BOCCIA L'ASSETTO DI ASTER

... L'EUROPA "boccia" Aster, l'azienda comunale delle manutenzioni. L'Unione europea contesta l'azienda nella misura in cui agisce sul mercato in una condizione di vantaggio - l'ultimo contratto di servizio assegnato dal Comune è trentennale e è stato affidato in via diretta, senza bandire alcuna gara pubblica - pur continuando a essere una società pubblica. In data 23 marzo, l'Ue ha comunicato al ministero degli Esteri italiani che, rispetto al caso Aster sollevato da Assedil e da Confindustria Genova - l'azienda non può

sostenere l'attuale assetto: pertanto le attività delegate da Tursi devono essere riportate in house (in Comune) oppure poste realmente sul mercato (privatizzazione di Aster) entro fine maggio. A livello locale Assedil e Confindustria Genova hanno contestato la posizione di Aster davanti alla giustizia amministrativa. Alcuni ricorsi sono ancora pendenti. A pronunciarsi, in questo caso, è l'Unione europea sotto il profilo della concorrenza. Oltre ad Aster, l'Ue ha riscontrato la posizione irregolare di altre due municipalizzate Italiane.



Telecamera a Carignano

IO VOTO

Cresce la voglia di sicurezza

Oltre la metà degli intervistati dal sito Internet lovoto.ge2007 considera le telecamere un antidoto contro la criminalità

SERVIZI >> 22



Palazzo Tursi

IL SONDAGGIO Tra Vincenzi e Musso solo quattro punti di scarto

Secondo un'indagine dell'istituto Ekma la candidata del centro sinistra vincerebbe di misura col 52 per cento

MARI >> 23

IL CASO Sesso con dodicenne ecuadoriano denunciato

Uno straniero di 27 anni è accusato di stupro e sequestro di persona. Ma la vittima, 12 anni, non vuole parlare di violenza

CETARA >> 26

VIA ALL'OPERAZIONE

Nasce un residence al posto dell'ex Cenacolo di Quarto

La giunta ha approvato il cambio di destinazione. Oggi in commissione edilizia il progetto di un'immobiliare di Mondovì

UNA QUINDICINA di appartamenti lussuosi rifiniti, box interrati, parco condominiale e il mare di Quarto li a due passi. La trasformazione dell'antico cenacolo di via Nullo, dove fino a mezza dozzina d'anni fa c'erano le suore di Nostra Signora del Ritiro al Cenacolo, rappresenta uno dei business edilizi più redditizi del levante. Acquisito da una società immobiliare di Mondovì, che ha trattato direttamente con l'ordine religioso (si parla di una cifra attorno ai tre milioni di euro), l'edificio religioso lascerà spazio a un elegante

complesso residenziale.

Venerdì scorso la giunta di Tursi ha dato via libera al cambio di destinazione d'uso, valutando positivamente la variante al piano urbanistico comunale; oggi la pratica va in commissione edilizia e il prossimo 3 aprile, a meno di clamorosi colpi di scena, arriverà il definitivo disco verde dal consiglio comunale. Insomma, l'operazione pare già decisa. Ma non per questo non suscita contestazioni. Alivello circoscrizionale, la riunione dei capigruppo (tutte le forze politiche) ha chiesto che se proprio il cambio d'uso si deve fare, che almeno ci siano contropartite per il quartiere per quanto riguarda i parcheggi e la viabilità. Ma le bordate maggiori sono arrivate da Alberto Paganini, consigliere circoscrizionale di An, che si è fatto carico delle proteste dei residenti: «Il

cambio di destinazione d'uso è stato deciso in tutta fretta, a poche settimane dalle elezioni e senza consultare la gente - dice - nessuno può pretendere di mantenere lo stesso uso, se le suore non ci sono più. Ma si chiede una riflessione sul progetto; soprattutto per quanto riguarda l'impatto che avranno prima l'apertura del cantiere e poi le nuove abitazioni».

Più possibilista ma anche deciso ad avere rassicurazioni sulle contropartite è Giovanni Calisi, presidente della circoscrizione: «Mi rifaccio alla lettera che abbiamo inviato a Tursi e che tutte le forze politiche hanno condiviso - dice - abbiamo chiesto che siano osservate alcune indicazioni, come la realizzazione dell'allargamento di via Nullo, la trasformazione in carrabile del ponte che collega piazza Sivelli a via Acerbi e via Nullo, il

mantenimento dell'attuale situazione di traffico nel tratto privato di via Acerbi; ma soprattutto la creazione di posti auto pubblici nell'area a sud del cenacolo». Dal levante si leva anche la richiesta che non vi sia un'ulteriore e nuova edificazione e neppure un aumento di volume. Per quanto riguarda la lottizzazione che sta prendendo forma, gli appartamenti avranno una superficie medio grande (circa 140 metri quadrati). Tenendo conto della zona, si può immaginare un valore immobiliare medio di almeno 7000 euro.

Prima di chiudere definitivamente i battenti, il cenacolo era a disposizione di laici e religiosi, aveva trentasette posti letto in ventinove camere, due cappelle, tre sale riunioni e un grande giardino.

EDOARDO MEOLI



Il convento delle Suore del Cenacolo

>> IL PROGETTO

QUEZZI, TURSI DICE SÌ AL NUOVO ASCENSORE

... VIA LIBERA alla riqualificazione di Quezzi. Ieri il consiglio comunale ha approvato le delibere relative alla collocazione di un ascensore inclinato tra via Pinetti e via Fontanarossa e al programma di messa in sicurezza e riqualificazione del rio Feregiano. La prima delibera è passata con 32 voti favorevoli e 2 astenuti (Castellaneta e Prato-longo di Liguria Nuova). La seconda con 34 sì e 3 astenuti (Alleanza Nazionale). L'ascensore e le modifiche alla viabilità sul rio Feregiano - contestuali agli interventi idraulici finanziati dalla protezione civile - permetteranno di migliorare la viabilità nel quartiere.

Laurea

Alessandra Battistecca si è brillantemente laureata in Medicina e Chirurgia. Si ringraziano i chiarissimi professori Silvio De Flora e Alberto Izzotti. Congratulazioni. Loredana, Mario, Pino.

Publirama S.p.A.
concessionaria esclusiva per la pubblicità locale
FK
concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale
IL SECOLO XIX

PG PubliGenova
Facciamo nascere nuove idee..
siamo presenti in FIERA PRIMAVERA pad. C sup. - stand 181
Tel. 010.50.40.00 info@publigenova.it
Crea la tua immagine

MITI E LEGGENDI
Ogni lunedì sul **IL SECOLO XIX**

Accademia del Benessere
la Tua Beauty-Farm cittadina
il primo centro di **BIO-ESTETICA** in Liguria
smagliature, seno, cicatrici, rughe, dimagrimento localizzato e molto di più... col rivoluzionario metodo **GENEX**
Via Assarotti, 36 r - Tel. 010 814 777
Orario continuato da Lunedì a Sabato